

VareseNews

Dare diritti a chi ha perso ogni diritto, a Varese arriva “l’avvocato di strada”

Pubblicato: Sabato 10 Settembre 2022



Dare i diritti a chi ha perso ogni diritto. È questo il senso del servizio che il **Centro Diurno “il Viandante”** mette da oggi a disposizione delle persone senza fissa dimora che vivono a Varese.

Uno sportello dietro al quale le persone in difficoltà potranno trovare un avvocato e chiedere una consulenza. **“Avvocato di strada”** è stato inaugurato oggi, sabato 10 settembre, **in via Bainsizza a Varese.**

«L’iniziativa è promossa dall’Associazione nazionale avvocato di strada – spiega **Mariarosa Sabella**, presidentessa di “Camminiamo Insieme odv” – Quella di Varese sarà la 59esima sede aperta in Italia. Lo scopo è di garantire la **tutela legale gratuita alle persone senza tetto.** Gli avvocati che prestano gratuitamente la loro opera, aiuteranno tutti coloro che si rivolgono ogni giorno a noi, a chiedere una **“residenza fittizia”**, requisito indispensabile per ottenere una tessera sanitaria o la carta d’identità. Questo vale per gli italiani come per gli stranieri. Ci sono persone senza fissa dimora da anni che non possono usufruire dell’assistenza sanitaria, o stranieri che non riescono ad avere il passaporto o a ricevere il reddito di cittadinanza pur vivendo in Italia da decenni. Lo sportello “Avvocato di strada” aiuterà a queste persone ad espletare tutti i passaggi burocratici e, se necessario, ad avviare una causa».



All'inaugurazione dello sportello oggi erano presenti gli avvocati Antonio Mumolo e Federica Scorciapino, la responsabile della Fondazione Progetto Arca di Milano Costantina Regazzo e Mariarosa Sabella.

Lo sportello sarà aperto il primo lunedì di ogni mese ed il secondo sabato di ogni mese, a partire già da settembre: primo giorno utile per rivolgersi all'avvocato di strada sarà sabato 17 settembre dalle 11 alle 13.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it